

Report incontro territoriale PNSD

USR Umbria ambito 4 - 3 aprile 2017

Sintesi della riunione di coordinamento sull'attuazione del Piano Nazionale Scuola Digitale, svoltasi lunedì 3 aprile 2017 presso la Direzione Didattica "Mazzini" di Terni. Presenti 36 docenti in rappresentanza di 19 istituzioni scolastiche. Coordinamento dell'incontro e redazione del documento di sintesi a cura del prof. Mario Mattioli.

Monitoraggio PNSD

Le quattro sezioni in cui è suddiviso il testo che segue si riferiscono agli ambiti di intervento del PNSD e sono state utilizzate come traccia per la discussione che ha impegnato la prima parte del pomeriggio.

Strumenti

L'efficienza della **connessione** a internet è ancora carente in molte istituzioni scolastiche, mentre le reti interne, recentemente potenziate, hanno prestazioni in generale soddisfacenti. La disponibilità di un accesso veloce e affidabile alla Rete è ormai vitale in tutti gli edifici scolastici. Vanno quindi coordinati gli sforzi dei diversi soggetti coinvolti (istituti, enti locali, USR, fornitori di servizi) al fine di superare le criticità nel più breve tempo possibile.

Il rinnovamento degli **ambienti** di apprendimento è avviato, ma alcune scuole evidenziano un impatto ancora poco significativo sul setting della maggior parte delle aule. Sfruttando al meglio le fonti di finanziamento disponibili e condividendo le buone pratiche si potranno raggiungere più rapidamente i risultati attesi. Il **BYOD** (*Bring Your Own Device*) è decisamente poco diffuso, mentre il pieno utilizzo del **registro elettronico** e di ambienti digitali per la gestione amministrativa è ormai consolidato in quasi tutte le realtà. Su entrambi i settori, grazie ad un più efficace scambio di informazioni fra le scuole, ci sono ampi margini di miglioramento.

Competenze e contenuti

Le scuole si stanno attivando per strutturare percorsi didattici coerenti con lo sviluppo della **competenza digitale**. I presenti concordano sull'opportunità di collaborare per mettere a punto un curriculum digitale verticale, utilizzando come riferimento il framework europeo DigComp. Ampiamente condivisa anche la necessità di promuovere maggiormente negli istituti dell'ambito 4 lo sviluppo del **pensiero computazionale** e la diffusione delle **risorse educative aperte**. In questo ambito, contando sul ruolo di supporto dell'Ufficio scolastico, può essere messa a punto una strategia comune che tenga conto del lavoro già svolto dalle scuole, del quadro normativo nazionale e dello stato dell'arte a livello internazionale.

Formazione e assistenza

Gli animatori digitali hanno programmato **interventi formativi** "mirati", rivolti al personale interno delle proprie scuole. Sono ancora forti, soprattutto nella secondaria, le resistenze da parte di alcuni docenti nei confronti dell'innovazione didattica supportata dalle nuove tecnologie. La trasformazione in chiave digitale dell'ambiente scolastico deve essere gestita, quindi, dedicando un'attenzione particolare alla qualità e all'efficienza dei processi, per garantire a tutti benefici immediati ed un'esperienza d'uso gratificante.

L'**assistenza tecnica**, negli istituti in cui mancano figure specializzate, è un problema grave e urgente da affrontare. La formazione attualmente in corso con fondi PON dovrebbe

migliorare la situazione, ma le scuole dovranno comunque impegnarsi, sotto l'impulso di Animatore e Team, per mettere a punto un servizio di supporto e assistenza efficiente. Sarà fondamentale, nella maggior parte degli istituti, coordinare al meglio il lavoro del presidio interno e dei tecnici esterni specializzati.

Accompagnamento

Animatore digitale e team per l'innovazione, nella maggior parte dei casi, stanno lavorando insieme in modo efficace. Permangono alcune situazioni in cui il coordinamento è ancora insufficiente, soprattutto per motivi logistici e organizzativi. L'utilizzo di una piattaforma collaborativa online può aiutare chi lavora in plessi lontani a gestire progetti e attività comuni. Durante la discussione è emerso anche l'invito a far lavorare più spesso insieme animatore e team in occasione delle attività formative e degli incontri di coordinamento territoriali. È comunque necessario generalizzare la buona prassi di pubblicare a integrazione del PTOF un piano di lavoro dettagliato che definisca ruoli e compiti dello staff PNSD.

Le **buone pratiche** non circolano ancora abbastanza, né all'interno dei singoli collegi, né a livello territoriale. Il lancio del progetto di **rete regionale** per l'innovazione è stato percepito in parte come una sovrapposizione rispetto ad altre iniziative simili. Pur apprezzando la qualità dei singoli interventi nel campo della formazione e dell'accompagnamento, animatori e membri del team evidenziano la necessità un migliore coordinamento. In questo quadro **l'Ufficio Scolastico Regionale** potrebbe svolgere un ruolo importante:

- coordinando e armonizzando le diverse iniziative;
- raccogliendo e mettendo a disposizione delle scuole proposte innovative, buone pratiche, modelli e materiali;
- organizzando incontri territoriali periodici per monitorare la realizzazione dei piani digitali d'istituto, promuovere la collaborazione fra scuole, sperimentare e valutare tecnologie innovative e soluzioni efficaci.

Laboratorio e buone pratiche

Nella seconda parte dell'incontro i partecipanti hanno potuto sperimentare alcuni robot didattici (Cubetto, BlueBot mBot) e sono state presentate tre buone pratiche:

- **Robotica educativa** - Cinzia Ferracci e Team DD Mazzini: didattica con BlueBot nella scuola dell'infanzia e primaria;
- **Formazione interna** - Laretta Storani: Unità formativa digitale per i docenti del liceo Classico e Artistico;
- **Ambienti digitali** - Olimpiarosa Francese: Aula 3.0 IIS Casagrande Cesi.